

LE INFRASTRUTTURE

La Brebemi un'opportunità Ora le ferrovie

Nell'articolo di Patrik Pozzi del 10 settembre si riporta la notizia relativa alla cartellonistica lungo la A4, in prossimità del casello di Brescia centro, che dà indicazione della A35. Si cita come uscita utile a raggiungere la Brebemi il casello di Brescia Ovest, ma come si evince dalla foto pubblicata a corredo dell'articolo, il cartello indirizza il viaggiatore sulla A21 (Torino-Piacenza-Brescia) e da qui, uscendo a Brescia Sud e percorrendo in direzione ovest la bretella autostradale Montichiari-Ospitaletto, si raggiunge poi la Brebemi. Certamente il fatto che le due autostrade non si intersechino non agevola il viaggiatore nel capire dove si trova la A35 e d'altra parte agevola il compito di chi ne teme la concorrenza. Io risiedo in Val Seriana e probabilmente avrò poche occasioni di percorrere la Brebemi (mi sarà più utile la Teem), ma ritengo tale infrastruttura degna di un Paese come il nostro, visto che, tra l'altro, si inserisce in una delle zone più densamente popolate d'Europa.

A mio avviso, le polemiche di questi giorni lasciano il tempo che trovano. Andando oltre il problema della redditività per chi ci ha investito, ora l'infrastruttura esiste ed offre ai cittadini un'opportunità in

più. Portare la Brebemi a pretesto dei mancati investimenti sulle ferrovie è fuorviante. Si dia corso alle gare europee per l'assegnazione delle tratte ferroviarie e si potenzi la rete dove necessario (Bergamo-Rovato-Brescia per esempio). Il cittadino avrebbe di che guadagnarci, soprattutto per il livelli di servizio.

— STEFANO ANESA
Nembro

